



“Farebbe veramente sorridere, se non fosse drammatico, sentire l'Assessore al Bilancio Colini, parlare con toni infervorati di turismo, difendere con veemenza il i 350.000 euro che il centrodestra aveva proposto di spostare dal capitolo “festeggiamenti” (quali feste si potranno mai organizzare in epoca di distanziamento sociale???) per destinarli ad un fondo di sostegno al commercio che invece ad Albano ha fortemente risentito della crisi economica generata dall'emergenza coronavirus. Fa sorridere perché l'amministrazione PD a guida Marini-Borelli in 10 anni non ha mai neanche previsto un assessorato al turismo figuriamoci se può essere in grado di sapere di cosa parla. Abbiamo in dote una città con un potenziale straordinario, forse la più ricca in termini di patrimonio storico-archeologico e naturalistico di tutti i castelli romani, ma nessuno lo sa, nessuno se ne interessa, nessuno ha mai solo pensato che tutto questo potrebbe rappresentare la chiave di volta dell'economia locale. Quello che invece non fa sorridere ma piuttosto rabbrivire è sentir parlare con arroganza di turismo dei “dilettanti allo sbaraglio” che in 10 lunghi anni ad Albano non hanno dato nulla! L'unico hotel del nostro Comune non ha neanche un collegamento diretto dalla stazione ferroviaria, nessun progetto di nuove infrastrutture ricettive, nessuna promozione territoriale, nessun investimento su una festa/sagra locale che sia davvero rappresentativa di Albano Laziale. Niente check point e parcheggio per i turisti, nessun info point all'ingresso della città per dare ai visitatori materiale, indicazioni e suggerimenti utili. Non esiste un albo dei professionisti del turismo residenti nel territorio ma solo una “scamuffata” pro loco dove operano amici degli amici. Accessibilità ai monumenti pari a zero, sentieristica non ne parliamo. Inutile perciò questa amministrazione di scappati di casa usare parole come marketing territoriale, reti di imprese, diversificazione, valorizzazione, sostenibilità, innovazione, accessibilità. Eppure sarebbe possibile. Non solo: genererebbe lavoro, ricchezza e nuove possibilità per il Comune di investire sul proprio territorio e migliorare così l'arredo urbano, la manutenzione di strade, parchi e aree archeologiche. Aumenterebbe il valore degli immobili, molte cubature abbandonate o case sfitte potrebbero essere riutilizzate per quel sistema di alberghi diffusi e bed&breakfast tanto adatto ad un contesto come il nostro. Insomma un vero circuito virtuoso. La mitica Albalonga, la madre di Roma, merita molto più di una amministrazione che, al contrario di Re Mida che trasformava tutto in oro, ogni cosa che tocca la distrugge. Coraggio Albano mandiamoli a casa!” lo dichiara Federica Nobilio, Capogruppo Fratelli d'Italia Albano Laziale

[Read More](#)